

Via libera ai vini dealcolati

Le novità del decreto che apre nuove prospettive di mercato

Il 2025 porta una novità importante per il mondo enologico: è possibile produrre vino dealcolato. A seguito dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni, il Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, lo scorso 20 dicembre, ha firmato il decreto che permette anche in Italia la produzione di vino "dealcolato" o "parzialmente dealcolato". Alla fine è stato ammesso il termine "dealcolato" al posto di "deacolatizzato" come richiesto dalla filiera.

Il Decreto rende possibile "ridurre parzialmente o totalmente il tenore alcolico dei vini, dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità, dei vini spumanti di qualità di tipo aromatico, dei vini spumanti gassificati, dei vini frizzanti e dei vini frizzanti gassificati".

I prodotti vitivinicoli che sono stati sottoposti a un trattamento di dealcolazione con le tecniche ammesse dall'Unione Europea (parziale evaporazione sottovuoto, tecniche a membrana, distillazione), riportano la designazione della categoria accompagnata dal termine: "dealcolato" se il titolo alcolometrico effettivo del prodotto non è superiore a 0,5 % vol.; "parzialmente dealcolato" se il titolo alcolometrico effettivo del prodotto è superiore a 0,5% vol. ed è inferiore al titolo alcolometrico effettivo minimo della categoria che precede la dealcolazione.

Il decreto esclude dal procedimento di dealcolazione i vini Igt, Doc e Docg. Si tratta però di un tema aperto e oggetto di riflessione.

Come era stato chiesto al Ministro, il procedimento di dealcolazione, oltre che nelle distillerie, potrà avvenire nello stesso stabilimento sede delle cantine, ma usando locali separati.

È confermato il divieto di aumentare il tenore zuccherino del mosto e aggiungere acqua o aromi esogeni al prodotto, mentre sarà consentito il recupero e riutilizzo dell'acqua e degli aromi endogeni dalla soluzione idroalcolica derivante dal processo.

Il via libera alla produzione di vini dealcolati risponde alle richieste crescenti di molti produttori che, salvo qualche resistenza, hanno chiesto a più riprese al Governo di porre il sigillo sulla nuova norma. Il vino sta affrontando una situazione non facile e la possibilità di utilizzare un mercato in fase di espansione non poteva essere trascurata.

Scarica il decreto dal sito del Masaf: [Masaf - DM n. 672816 del 20/12/2024 - Settore vitivinicolo - Disposizioni nazionali per quanto riguarda i vini dealcolati.](#)